

LA NOVITA'**Installato
a Marina
dei Cesari
il mangia-plastica**

ARRIVA l'aspirapolvere del mare per combattere l'inquinamento da plastica: si chiama Seabin ed è l'innovativo dispositivo creato da Poralu Marine e reso disponibile da Whirlpool. Installato a Marina dei Cesari, tra i porti più virtuosi nella raccolta differenziata, lavora 24 su 24 ed è in grado di catturare 500 kg di rifiuti all'anno: bottiglie di plastica, lattine, palline di polistirolo, ma soprattutto microplastiche da 5 a 2 millimetri di diametro e le microfibre da 0,3 millimetri, non visibili a occhio nudo. Come funziona Seabin lo ha spiegato Alessandro Magnoni, direttore comunicazione e relazioni governative di Whirlpool: «E' un dispositivo che galleggia in acqua e che, creando una corrente nel raggio di 10-15 metri, raccoglie la plastica». Il porto di Marina dei Cesari, insieme a quello di San Benedetto, sono stati scelti per sperimentare il dispositivo. «Fermare l'inquinamento del mare si può e si deve». Con questa convinzione Whirlpool Emea (Europa, Medio Oriente e Africa) ha reso nota, ieri, a Marina dei Cesari la sua adesione al progetto #PlasticLess per la riduzione dell'inquinamento delle acque marine. «Nel Mediterraneo si riversano ogni giorno 700 tonnellate di rifiuti plastici e l'Italia contribuisce per 90 tonnellate al giorno». Un'emergenza contro cui la Regione si è dotata di una legge: «Incentiviamo la raccolta dei rifiuti nei porti spiega l'assessore regionale all'Ambiente Angelo Sciapichetti - e preveniamo la dispersione in mare puntando su nuove tecnologie e tecniche di pesca più sostenibili».

an. mar.